SCHEDA ANALISI PIANI E PROGETTI

Tipologia intervento	**V289b. Verifica di ottemperanza alle condizioni ambientali e aggiornamento della valutazione di impatto ambientale ex art. 225 D.Lgs.36/2023 e artt.166, 185 D.Lgs. 163/2006 della Variante al Progetto S.S. 1 "Aurelia" – Variante all'abitato di Imperia. Proponente: COMMISSARIO STRAORDINARIO S.S. 1-Bis-IMPERIA (DPCM 05/08/2021). Pubblicazione della documentazione ex punto 8 - DGR 7/2024 delle modifiche e integrazioni degli elaborati progettuali.**
Presenza di ZSC	SI (marine)
Presenza di ZPS	NO
Presenza di altri elementi della RER (Rete Ecologica Regionale)	SI (Corridoio ecologico e Tappa di attraversamento)
Presenza della relazione di incidenza	NO

Osservazioni

Il presente documento è relativo all'analisi delle integrazioni presentate dal proponente e trasmesse da Regione Liguria con comunicazione acquisita in Arpal con Prot. N° 35539 del 28-11-2024.

In relazione alla matrice Biodiversità in ambito terrestre, Regione Liguria ha a suo tempo formulato le seguenti richieste di integrazione (nota assunta in Arpal con prot. 21052 del 11-07-2024):

1. *integrare il piano di monitoraggio con la componente faunistica, quantomeno in relazione all'ittiofauna;*
2. *aggiornare il cronoprogramma, almeno per le lavorazioni previste in prossimità della Rete Ecologica Regionale, in modo tale che le stesse non siano contemporanee ai periodi sensibili per la fauna e la vegetazione riparia. In tale contesto, inoltre, risulta essenziale la corretta gestione delle acque meteoriche e delle acque utilizzate per il cantiere che, se non adeguatamente regimentate, possono generare ricadute negative anche in aree non immediatamente limitrofe ai punti di emissione;*
3. *dettagliare le modalità di monitoraggio e gestione delle specie aliene invasive, con particolare attenzione alle aree coincidenti con la Rete Ecologica Regionale o situate in prossimità di essa. A tal proposito, si segnala che alcune tra le vie principali di diffusione di tali specie è costituita dai movimenti di terreno o dagli apporti di materiali da costruzione. In tali casi si creano zone con suolo nudo e con buona componente minerale, nelle quali*

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

esse si insediano per prime, crescono velocemente, ed impediscono l'affermarsi delle specie locali.

Nelle integrazioni il proponente comunica che:

a) *Il cronoprogramma di progetto non riporta date specifiche di riferimento all'esecuzione dei lavori, proprio perché non si ha certezza dell'anno e mese dell'inizio dei lavori. Pertanto, detta rilevazione è prescrittiva per la fase lavori alla quale si rimanda per eventuali modifiche al cronoprogramma lavori. Sarà data indicazione all'appaltatore di evitare le lavorazioni più critiche in corrispondenza dei periodi sensibili per la fauna e la vegetazione.*
b) *Il Piano di Monitoraggio ambientale è stato integrato con i controlli speditivi per rilevare la presenza delle specie alloctone nelle aree di pertinenza del cantiere e di lavorazione.*

Conclusioni

Rilievi faunistici - ittiofauna

Per la componente ittiofauna viene proposta attività di monitoraggio da realizzarsi mediante campionamenti effettuati con elettropesca nei punti:

- FAU-01 in corrispondenza del tratto a valle dell'attraversamento del T. Prino,
- FAU-02 in corrispondenza del tratto a valle dell'attraversamento del T. Impero,

con la seguente periodicità:

Stazione	Fase monitoraggio	Fase cantiere	Frequenza	Numero
FAU 01	AO	Prima dell'inizio dei lavori	Una volta	1
	CO	Durante l'attività del cantiere	Trimestrale	4
	PO	Dopo il termine dei lavori	Una volta	1
FAU 02	AO	Prima dell'inizio dei lavori	Una volta	1
	CO	Durante l'attività del cantiere	Trimestrale	4
	PO	Dopo il termine dei lavori	Una volta	1

Le attività di monitoraggio proposte si ritengono congrue così come ipotizzate in relazione alla fase *ante operam* e *post operam*.

Per la fase in corso d'opera, poiché per le fasi lavorative previste in prossimità della Rete Ecologica Regionale dovranno essere evitati i periodi dell'anno maggiormente sensibili per l'ittiofauna (punto 2), si ritiene sufficiente una sola sessione di monitoraggio della fauna ittica mediante elettropesca. Pertanto, al fine di ridurre al minimo lo stress generato da questo tipo di

Direzione Scientifica – Settore Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001

monitoraggio sulle comunità ittiche interessate, si chiede di ridurre il numero di tornate da 4 a 1, mettendo in relazione i risultati con quanto eventualmente emerso dalle attività di monitoraggio per le acque superficiali (es. monitoraggio dei parametri chimico-fisici).

Si chiede, infine, che i dati inerenti ai rilievi faunistici vengano trasmessi ad ARPAL, all'indirizzo libioss@arpal.liguria.it, utilizzando il tracciato record scaricabile dalla pagina internet https://www.arpal.liguria.it/tematiche/biodiversita/osservatorio-della-biodiversità.html ai fini del loro inserimento nel database dell'Osservatorio della Biodiversità Ligure (Li.Bi.Oss.).

Monitoraggio e gestione delle specie aliene invasive

Nel Piano di Monitoraggio Ambientale, il proponente comunica che "*nella fase corso d'opera ed in quella post-operam si provvederà ad effettuare dei rilievi speditivi, in corrispondenza delle aree di cantiere e di lavorazione, soprattutto nelle aree lasciate a nudo ed in corrispondenza dei cumuli di materiali di scavo per la fase corso d'opera e nelle aree interessate dai ripristini della vegetazione per il post-operam), per il controllo delle specie alloctone*".

In un'ottica di maggior tutela per gli elementi della Rete Ecologica Regionale potenzialmente interessati dalle lavorazioni, come già indicato al suddetto punto 3, è necessario dettagliare le modalità di gestione delle specie aliene invasive, indicando le eventuali tecniche di rimozione, stoccaggio e smaltimento delle stesse.

La Dirigente Responsabile del
Settore Biodiversità e Progettazione UE

Dott.ssa Daniela CARACCIOLO

Daniela Caracciolo
ARPAL
Dirigente
06.12.2024 13:52:07
GMT+02:00

Estensore Provvedimento: Stefano Ferretti

Direzione Scientifica – Settore
Biodiversità e Progettazione UE
Via Bombrini 8 – 16149 Genova
Tel. +39 010 64371
PEC: arpal@pec.arpal.liguria.it
libioss@arpal.liguria.it - www.arpal.liguria.it
C.F. e P.IVA 01305930107

Member of CISQ Federation
RINA
CERTIFIED MANAGEMENT SYSTEM
ISO 45001